

PAESAGGIO ITALIA – I GIARDINI STORICI

Convegno AIAPP a Villa di Maser: protagonisti i progetti di valorizzazione finanziati dal PNRR
Venerdì 8 novembre a Maser - Treviso

Dopo due anni di progetti e di cantieri, si stanno susseguendo in tutta Italia le restituzioni di parchi e giardini storici riqualificati con il primo sistematico intervento reso possibile dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza-PNRR-M1C3, Ministero della Cultura (Unione Europea, NextGenerationEU): una preziosa azione di rigenerazione cui hanno contribuito con progetti di eccellenza i professionisti associati **AIAPP - Associazione Italiana di Architettura del Paesaggio** - che promuove la cultura del progetto di giardino e del paesaggio.

Proprio in uno dei più stupefacenti gioielli architettonici e paesaggistici italiani, Villa di Maser (Maser, Treviso), AIAPP promuove e organizza **“Paesaggio Italia - I Giardini storici”**, convegno che **venerdì 8 novembre 2024** riunirà nella palladiana **Villa di Maser (Maser, Treviso)** decine di professionisti e studiosi per valorizzare i progetti di restauro dei giardini storici firmati dai suoi associati, in un confronto con studiosi e tecnici di respiro internazionale.

La sede non è casuale, non solo per la spettacolarità della Villa Veneta che Andrea Palladio realizzò a metà del XVI sec. per i fratelli Daniele e Marcantonio Barbaro, diplomatici della Serenissima, ma anche perché, considerata una dei massimi esempi di villa palladiana, ha mantenuto nei secoli la sua funzione di azienda agricola, tra gli affreschi di Paolo Veronese, lo straordinario ninfeo che intreccia spettacolarità e ottimizzazione delle risorse idriche, 200 ettari di cornice paesaggistica tra bosco, viti e uliveti ma anche orti e giardini. Un complesso che grazie agli investimenti del PNRR è stato riqualificato in un’ottica di sostenibilità ambientale e fruibilità anche grazie all’accessibilità dei percorsi per le persone diversamente abili.

Questo specifico intervento sarà illustrato nella prima sessione del convegno (ore 10.30-12.30), **“Il paesaggio delle ville venete. Uno sguardo europeo ai grandi cambiamenti del giardino storico in Italia”**, che si aprirà con i saluti del proprietario della Villa, Vittorio Dalle Ore; del presidente AIAPP Nazionale, Andrea Cassone; del presidente AIAPP Triveneto Emilia-Romagna, Giuseppe Baldi. Seguiranno gli interventi di Francesco Vallerani, già ordinario di Geografia nell’Università Ca’ Foscari di Venezia, responsabile Cattedra UNESCO sull’Acqua che parlerà di “Ville e idrografia tra gestione del territorio e estetica fluviale”; di Paolo Faccio, ingegnere, architetto e docente dell’Istituto Universitario di Architettura di Venezia, capoprogetto del restauro del giardino di Villa di Maser che interverrà su “Il restauro del giardino di Villa di Maser”; di Annachiara Vendramin, agronomo paesaggista che illustrerà “Il restauro della componente paesaggistica del giardino di Villa di Maser”. Alle 12 è prevista la **Lectio magistralis di Hervè Brunon**, storico del giardino e del paesaggio docente all’Ecole Nationale Supérieure du Paysage di Versailles sul tema: “Pratica e storia dei giardini nel mondo: quale futuro?”.

Con il sostegno di

In collaborazione con

Nel pomeriggio, la II sessione sarà incentrata su **“Esempi di eccellenza di progetti di restauro dei giardini storici in Italia grazie ai fondi PNRR. Quali risultati del PNRR per il restauro del giardino storico e quale futuro”**. Approfondiranno il tema Martina de Luca, responsabile della Formazione e Curatore del corso presso Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali con il suo intervento **“Formare alla cura dei giardini storici. L’esperienza di Oltre il giardino”** e Alberta Campitelli presidente della commissione per il Bando per il restauro e la valorizzazione di parchi e giardini storici su **“La portata innovativa del Bando PNRR per il restauro di parchi e giardini storici”**. Successivamente, sarà illustrata la realizzazione di cinque progetti di eccellenza in Italia, selezionati in base ad una call for project curata da AIAPP e dal comitato scientifico della sua rivista ufficiale [AdP - Architettura del Paesaggio](#). I progetti selezionati che saranno esposti dai loro progettisti, tutti soci AIAPP, sono quelli che riguardano i restauri dei giardini storici dell’Orto Botanico di Parma (Paola Cavallini), di Villa Monasterio di Varenna (Valerio Cozzi), di Villa Corsi Salviati a Sesto Fiorentino (Gianfranco Franchi e Giorgio Galletti), del Castello di Belgioioso di Pavia (Giusi Rabotti e Nunzio Dego) e di Villa del Colle del Cardinale di Perugia (Maria Cristina Tullio).

Concluderà la giornata la **Tavola rotonda** moderata da Andrea Cassone, presidente AIAPP, cui parteciperanno Simonetta Zanon della Fondazione Benetton Studi Ricerche; Anna Lambertini dell’Università degli Studi di Firenze - DIDA; Luciano Mauro, paesaggista e direttore responsabile del Giardino della Minerva e Antonella Pietrogrande, del Gruppo giardini storici dell’Università di Padova.

AIAPP, Associazione Italiana di Architettura del Paesaggio, promuove la cultura del progetto di giardino e del paesaggio. Oggi riunisce più di 600 iscritti, fra professionisti, studiosi e studenti impegnati a tutelare, conservare e valorizzare il paesaggio, attraverso la progettazione, la ricerca, la formazione e le attività scientifico-culturali di informazione e aggiornamento professionale.

Ufficio Stampa

Marina Grasso – 335.8223010 – marina@marinagrasso.com

Con il sostegno di

In collaborazione con

Venerdì 8 novembre 2024 - Villa di Maser - Via Cornuda 7, Maser TV

Convegno AIAPP: Paesaggio Italia - I Giardini storici

Il convegno nazionale, ideato e organizzato da AIAPP, si pone l'obiettivo di valorizzare l'eccellenza dei progetti di restauro promossi grazie ai fondi PNRR «Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici» – Next Generation EU (proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione di parchi e giardini storici Missione 1, Componente 3, Misura 2, Investimento 2.3).

PROGRAMMA

I sessione: Il paesaggio delle ville venete. Uno sguardo europeo ai grandi cambiamenti del giardino storico in Italia

10.30 | Saluti del proprietario della villa Vittorio Dalle Ore

Benvenuto di Andrea Cassone, Presidente AIAPP Nazionale

Benvenuto di Giuseppe Baldi, Presidente AIAPP TER

11.00 | Francesco Vallerani, Professore già ordinario di Geografia nell'Università Ca' Foscari di Venezia, responsabile Cattedra UNESCO sull'Acqua:

“Ville e idrografia tra gestione del territorio e estetica fluviale”

11.30| Paolo Faccio, prof. Ing. Arch. IUAV, capoprogetto del restauro del giardino di Villa di Maser:

“Il restauro del giardino di Villa di Maser”

11.45| Annachiara Vendramin, agronomo paesaggista

“Il restauro della componente paesaggistica del giardino di Villa di Maser”

12.00| **Lectio magistralis di Hervé Brunon**, storico del giardino e del paesaggio, scuola di Versailles

“Pratica e storia dei giardini nel mondo: quale futuro?”

II sessione: Esempi di eccellenza di progetti di restauro dei giardini storici in Italia grazie ai fondi PNRR. Quali risultati del PNRR per il restauro del giardino storico e quale futuro

14.00 | Martina de Luca - responsabile Formazione e Curatore del corso presso Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali:

“Formare alla cura dei giardini storici. L'esperienza di Oltre il giardino”

14.15| Alberta Campitelli, presidente della commissione per il Bando per il restauro e la valorizzazione di parchi e giardini storici:

“La porta innovativa del Bando PNRR per il restauro di parchi e giardini storici”

Le realizzazioni di progetti di eccellenza in Italia

14.30| Rassegna di progetti - I progetti esposti verranno selezionati in base a una call for project curata da AIAPP e da AdP, tramite il comitato scientifico

Paola Cavallini: Il restauro del Giardino storico dell'Orto Botanico di Parma

Valerio Cozzi: Il restauro del Giardino botanico di Villa Monasterio, Varenna

Gianfranco Franchi e Giorgio Galletti: Il restauro del Giardino storico di Villa Corsi Salviati, Sesto Fiorentino

Giusi Rabotti e Nunzio Dego: Il restauro del Giardino storico e delle fontane del Castello di Belgioioso, Pavia

Maria Cristina Tullio: Il restauro del Giardino storico di Villa del Colle del Cardinale, Perugia

III sessione: Tavola rotonda.

Con Simonetta Zanon (Fondazione Benetton Studi Ricerche) - Anna Lambertini (Università degli Studi di Firenze - DIDA) - Luciano Mauro (Paesaggista, direttore responsabile del Giardino della Minerva) - Antonella Pietrogrande (Gruppo giardini storici dell'Università di Padova). Conduce Andrea Cassone, Presidente AIAPP

I PROGETTI ILLUSTRATI DURANTE IL CONVEGNO

Paola Cavallini: Giardino storico dell'Orto Botanico di Parma

Progettazione: 2022/2023 – arredi serra scientifica 2024 – Lavori in corso di realizzazione

11.000 mq - € 940.000,00

L'Orto Botanico si trova nelle immediate vicinanze del centro storico di Parma, fondato nel 1770 da Ferdinando I di Borbone come supporto scientifico didattico per l'Università. Il progetto di restauro interviene sul giardino storico prevedendo interventi volti a garantire l'accessibilità a tutti e a offrire nuove opportunità divulgative che fondono aspetti botanici, naturalistici, culturali e storici. Il progetto, realizzato in stretta collaborazione con i curatori scientifici dell'Orto Botanico, mira ad aumentare la biodiversità e la fruibilità del giardino, promuovendo un processo di recupero della memoria storica del luogo. Il piano di intervento prevede una grande interdipendenza tra esigenze espositive, conoscitive e didattiche, la salvaguardia e valorizzazione del patrimonio vegetale, e l'implementazione di nuove strutture per la gestione del giardino. Il percorso di visita inizierà dal "Giardino all'inglese", valorizzato nella sua componente botanica, in particolare per la biodiversità delle aree acquatiche e palustri, rendendolo fruibile attraverso un percorso su pedana. Il tragitto condurrà verso sud, dove un'adeguata modulazione del terreno permette l'installazione di un "giardino della resilienza", dedicato al cambiamento climatico e alla presentazione di nuove specie vegetali. Gli interventi per l'area del Giardino all'italiana hanno carattere fortemente conservativo, mentre una passeggiata nel bosco dell'Arboretum condurrà alla nuova struttura didattico scientifica: la serra delle cactacee.

Valerio Cozzi: Giardino botanico di Villa Monasterio, Varenna (Lecco)

Marzo 2022 PFTE - Dicembre 2022 Progetto definitivo-esecutivo - 31 Gennaio 2023 Consegna lavori. 31 Dicembre 2024 conclusione lavori, collaudi, certificazione di regolare esecuzione

17.000 mq (Villa compresa) - Euro 1.841.935,27

Il giardino storico di Villa Monasterio è la testimonianza di nove secoli di dialogo con il territorio lariano, grazie alla coltivazione di piante aromatiche, medicinali, olivi e viti iniziata dalle monache cistercensi nel XII secolo e poi arricchita con l'aggiunta di specie ornamentali ed esotiche dai successivi proprietari. Si estende per quasi 800 metri lungo le rive orientali del Lago di Como e raggiunge al suo massimo soli 40 metri di larghezza. Ha assunto la sua forma attraverso un attento terrazzamento in grado di sfruttare la funzione termoregolatrice delle acque lacustre ed ha contribuito a formare l'identità del paesaggio del Lago, ma ha anche sofferto per la perdita del suo disegno originale e della sua coesione con l'architettura circostante a causa di potature incoerenti, erosione del suolo e attacchi parassitari. Il progetto mira a ripristinare la consistenza e l'importanza del patrimonio vegetazionale di oltre 900 specie e cultivar botaniche, a ripristinare la sua coesione con l'apparato scultoreo, garantire la sicurezza e migliorare l'accessibilità per tutte le categorie di utenti, razionalizzare l'uso delle risorse energetiche e dell'acqua. Le caratteristiche del sito impongono un'attenta gestione del cantiere e della sequenza delle operazioni data la necessità di effettuare lavorazioni esclusivamente a mano o di impiegare mezzi di dimensioni ridotte, l'obbligo di transitare sulle aree completate per compiere le operazioni delle fasi successive, la presenza di cantieri concomitanti.

Gianfranco Franchi e Giorgio Galletti: Giardino storico di Villa Corsi Salviati, Sesto Fiorentino

Progettazione Settembre 2022, inizio lavori gennaio 2023, fine lavori novembre 2024

19.500 mq - € 778.604

Il giardino storico di Villa Corsi Salviati, con le sue numerose fasi di trasformazione, dal Seicento al XX secolo, si presenta oggi come un complesso armonioso di diversi settori, come il ricco patrimonio botanico, il prato, il bosco di lecci e il giardino formale. Uno degli elementi chiave è l'acqua, che alimenta vasche, una ragnaia risalente al XVII secolo - tra le poche ancora conservate in Toscana - e un laghetto dal sapore romantico. Nonostante le precarie condizioni di alcune aree, come il bosco all'inglese, il labirinto e la ragnaia, il giardino conserva il suo stretto legame con il territorio circostante, ben visibile nonostante l'urbanizzazione. È una

Con il sostegno di

In collaborazione con

testimonianza importante nella storia dei giardini, risultato di una miscellanea di stili che si fondono in un organismo unico. Scopo del progetto sono stati salvaguardare il patrimonio arboreo e botanico, restaurare i giardini formali, il sistema idraulico, il laghetto e la ragnaia, nonché il ripristino del labirinto attraverso il recupero delle piante di bosso esistenti.

Giusi Rabotti e Nunzio Dego: Giardino storico e fontane del Castello di Belgioioso, Pavia

Progetto preliminare 2022. Progetto esecutivo e lavori: gennaio 2023 - ottobre 2024

30.000 mq - € 2.000.000

Il Castello di Belgioioso, costruito a partire dal 1370 su iniziativa di Galeazzo II Visconti, ha subito molteplici trasformazioni nel corso dei secoli, raggiungendo il picco della sua magnificenza nel secondo quarto del XVIII secolo, con le modifiche volute dal conte Antonio Barbiano che, avvalendosi di famosi artisti dell'epoca, hanno dato l'aspetto attuale alla struttura. Il castello e il suo giardino rappresentavano una delle più alte espressioni delle ville di delizia celebrate nelle incisioni di Marc'Antonio Dal Re che nel 1743 le illustrò con vedute a volo d'uccello e dettagliate planimetrie: opere che sono state la guida per il recupero del giardino e delle sue componenti.

Il restauro ha coinvolto la risistemazione dei parterres, il rifacimento dei tappeti erbosi, la cura delle carpinate e delle magnolie affette da patologie fungine, e la creazione di percorsi in calcestruzzo. Sono stati inoltre realizzati impianti di irrigazione e ristrutturato le fontane. Infine, il restauro ha interessato le fontane (tre delle quali riscoperte in quanto completamente interrato) e la monumentale cancellata (Teatro de' Rastrelli) con interventi sulla componente scultorea, sugli intonaci e sulla parte ferrosa.

Maria Cristina Tullio: restauro del Giardino storico di Villa del Colle del Cardinale, Perugia

Progettazione esecutiva 2023; realizzazione in corso, prevista ultimazione entro dicembre 2024

14.425,62 mq - € 1.272.614,97

La Villa del Colle del Cardinale a Perugia è un grande parco risalente al Cinquecento, che ha subito numerosi interventi nel corso dei secoli XVII, XVIII e XX. Nonostante il lungo stato di abbandono, un accurato lavoro di ricerca d'archivio e rilettura critica dei documenti ha permesso di ricostruire e mettere in luce la sua storia.

Villa del Colle del Cardinale si presenta come un interessante laboratorio di osservazione del paesaggio, della cultura agricola e dei giardini storici che si sono succeduti e documentabili. Ai necessari interventi di "evocazione" del carattere del luogo si associano alcuni necessari ma contenuti ripristini per migliorare la fruibilità e poter svolgere attività didattiche ed eventi di vario tipo, prevedendo interventi compatibili con i principi di ecosostenibilità e di contenimento degli oneri manutentivi.

Il progetto definitivo-esecutivo in atto ha reso possibile la ricostruzione delle tappe significative dei vari giardini che si sono succeduti nel sito. L'analisi condotta ha permesso l'identificazione delle aree necessarie a interventi di ripristino e ad altre dove è indispensabile una rifunzionalizzazione.

Il restauro in corso di realizzazione (con ultimazione prevista a dicembre) prevede la ricostruzione del disegno originale e le proporzioni formali degli spazi, grazie all'uso di tecnologie moderne e alla ricerca storica e botanica, affidando alla capacità della vegetazione il compito di migliorare lo stato dei luoghi e la salvaguardia della sua biodiversità, accogliendo nuove funzioni e adattandosi al cambiamento climatico in corso.

Con il sostegno di

In collaborazione con